

Luiss
Area ...

Scheda di Autovalutazione Area

.....

Mese Anno

LUISS



Area dell'Amministrazione

Direttore Area

Referente amministrativo

Ambito B.1 – Risorse umane

1. Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

Punto di attenzione	Aspetti da considerare	
B.1.1 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca	B.1.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo
	B.1.1.2	L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
	B.1.1.3	L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.
	B.1.1.4	L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
	B.1.1.5	L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].
	B.1.1.6	L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
<p>1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui l'“approccio”, ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Valutare qui se l'approccio descritto è: - coerente = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti - integrato = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: - Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione</p>
<p>2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui se e come l'Area realizza concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Valutare qui se l'approccio è: - attuato = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA - sistematico = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare</p>
<p>3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui quello che l'Area fa per monitorare, tenere sotto controllo e valutare sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento. (NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Valutare qui se l'approccio è monitorato = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche</p>
<p>4. MIGLIORATO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento. Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'evoluzione dell'approccio nel tempo, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi. (NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Valutare qui se l'approccio è migliorato = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia “A”: Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.</p>
<p>RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p><i>Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di risultati in relazione al PdA.</i></p>	<p>Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a: - andamento: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo - obiettivi: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati - confronti: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale - relazione causa-effetto: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad</p>

assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo
- Regolamento chiamate I e II fascia
- Regolamento reclutamento Ricercatori a) e b)
- Regolamento Assegni di Ricerca
- Regolamento docenti a contratto
- Regolamento Ricercatori Tenure Track
- Regolamento per l'assegnazione di fondi di ricerca su base premiale

Documenti a supporto

-
-

2. Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.1.2 Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico amministrativo	B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.
	B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.
	B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].
	B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e

dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5	L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.
B.1.2.6	L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo
- Contratto Collettivo di Lavoro per il Personale Amministrativo Luiss
- Relazione annuale Ufficio Studi
- Indagine Servizi
- Report Internal Audit
-

Documenti a supporto

-
-

3. Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Punto di attenzione

Aspetti da considerare

B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca	B.1.3.1	L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS,
-------	---	---------	--

e alla terza missione/impatto sociale

Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2	Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].
B.1.3.3	L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali. [La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.2 – Risorse finanziarie

1. Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie	B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.
	B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.
	B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.
	B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.*

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

*- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti*

*- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato*

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione

- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

*Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.*

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

*- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA*

*- **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario*

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Scheda di Autovalutazione Area

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo

Scheda di Autovalutazione Area

- Bilancio di Ateneo
- Bilancio di Genere
- Bilancio integrato
-

Documenti a supporto

-
 -
-

Ambito B.3 – Strutture

1. Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
B.3.1.1	L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.
B.3.1.2	L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.
B.3.1.3	L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.
B.3.1.4	L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti
 - **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato
- Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":**
- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione
 - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA
 - **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario
- Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":**
- L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.

Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.

(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo

- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati

- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale

- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)

- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi

- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi

- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio

- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo
- Piano di sostenibilità

Documenti a supporto

-
-

2. Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.3.2 Adeguatazza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari. <i>[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i>

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORATO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Relazione annuale Ufficio Studi
- Indagine Servizi
- Report Internal Audit
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.4 – Attrezzature e tecnologie

1. Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.1 Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo. [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Descrivere qui l'"approccio", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.</i>	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Valutare qui se l'approccio descritto è:</i> - coerente = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti - integrato = si ricorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A": - Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione - Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Descrivere qui se e come l'Area realizza concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.</i>	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Valutare qui se l'approccio è:</i> - attuato = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA - sistematico = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A": L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Descrivere qui quello che l'Area fa per monitorare, tenere sotto controllo e valutare sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento. (NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).</i>	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) <i>Valutare qui se l'approccio è monitorato = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia</i> Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A": L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.
Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.
(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:
- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo
-

Documenti a supporto

- Codice di Deontologia e buona condotta per un corretto utilizzo dei sistemi informatici di Luiss
-

2. Adeguatezza delle strutture e delle tecnologie

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.2 Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie	B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). [La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare	Autovalutazione degli attributi
1. PIANIFICAZIONE (Plan) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
2. ATTUAZIONE (Do) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
3. MONITORAGGIO (Check) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
4. MIGLIORATO (Act) Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)
RISULTATI Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Relazione annuale Ufficio Studi
- Indagine Servizi
- Report Internal Audit
-

Documenti a supporto

-
-

3. Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

Punto di attenzione	Aspetti da considerare
B.4.3 Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza	B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2	Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).
B.4.3.3	L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.
B.4.3.4	L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.
B.4.3.5	L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.
B.4.3.6	Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

AUTOVALUTAZIONE

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

-
-

Documenti a supporto

-
-

Ambito B.5 – Gestione delle informazioni e della conoscenza

1. Gestione delle informazioni e della conoscenza

Punto di attenzione		Aspetti da considerare	
B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1.1	L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.
		B.5.1.2	L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).
		B.5.1.3	L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMA AUTOVALUTAZIONE

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Sintetizzare qui i principali mutamenti intercorsi dalla precedente Autovalutazione con riferimento al Punto di Attenzione.

AUTOVALUTAZIONE

Descrivere i seguenti elementi e valutare i relativi attributi con riferimento al Punto di Attenzione/Aspetto da Considerare. Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente. Descrivere in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate con riferimento a tutti gli Aspetti da Considerare del PdA in esame (considerare che per mantenere il posizionamento in fascia "A" deve essere sviluppato il 75-100% dei AdC); si raccomanda comunque la sinteticità benché non siano previsti limiti di lunghezza dei testi. Tenere presente che l'Autovalutazione nel suo complesso deve descrivere cosa, come, perché e quanto viene fatto dal Dipartimento in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame e la sua coerenza con le politiche e le strategie dell'Ateneo e il contesto in cui esso opera.

Descrizione degli elementi da valutare

Autovalutazione degli attributi

1. PIANIFICAZIONE (Plan)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui l'"**approccio**", ovvero quello che l'Area si propone di fare con riferimento ai singoli AdC del PdA e le motivazioni alla base delle scelte, in modo che emergano il metodo, l'atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui l'Area affronta lo studio dei problemi organizzativi e la conseguente definizione dei **processi** e delle attività collegati.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio descritto è:

- **coerente** = ha un chiaro fondamento logico; è focalizzato sulle necessità presenti e future del Dipartimento e dell'Ateneo; è sviluppato attraverso processi chiaramente definiti

- **integrato** = si raccorda con le strategie; è collegato con altri approcci ove appropriato

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- Chiara evidenza di approcci adeguati e di sistemi basati sulla prevenzione

- Completa integrazione nelle normali procedure di lavoro e nella pianificazione

2. ATTUAZIONE (Do)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui se e come l'Area **realizza** concretamente e sistematicamente l'approccio e i relativi processi negli ambiti significativi con riferimento ai vari AdC, riportando anche elementi che consentono di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal Dipartimento.

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutare qui se l'approccio è:

- **attuato** = è realizzato e diffuso in tutti gli ambiti significativi con riferimento agli AdC del PdA

- **sistematico** = è sviluppato con modalità strutturate e con la capacità di adattarlo ai cambiamenti di contesto se necessario

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

L'approccio è applicato a tutto il potenziale in tutte le aree e attività significative con riferimento agli aspetti da considerare

3. MONITORAGGIO (Check)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Scheda di Autovalutazione Area

Descrivere qui quello che l'Area fa per **monitorare**, tenere sotto controllo e **valutare** sia l'efficacia dell'approccio che la sua attuazione e diffusione allo scopo di evidenziarne i punti forti e le aree da migliorare e di definire le priorità delle azioni di miglioramento.
(NB Le eventuali criticità e/o aree da migliorare in relazione all'efficacia dell'approccio vanno descritte sotto nella sezione dedicata).

Valutare qui se l'approccio è **monitorato** = sono presenti rilevazioni con modalità appropriate per valutarne l'efficacia
Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
L'efficacia operativa dell'approccio è sottoposta a monitoraggio sistematico attraverso revisioni periodiche

4. MIGLIORATO (Act)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Evidenziare qui quanto e come l'Area analizza e usa i risultati del monitoraggio e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le **azioni di miglioramento**.

Valutare qui se l'approccio è **migliorato** = i risultati del monitoraggio sono stati e vengono utilizzati per identificare, pianificare e attuare i miglioramenti

Descrivere anche le eventuali azioni di miglioramento adottate negli anni, presentando così l'**evoluzione dell'approccio nel tempo**, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi.

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":
Chiara evidenza di affinamento e miglioramento nel tempo dell'efficacia operativa dell'approccio fondata sulle attività di monitoraggio.

(NB Le eventuali azioni di miglioramento da adottare in futuro vanno invece descritte sotto nella sezione dedicata)

RISULTATI

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Valutazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere qui ciò che l'Area ha conseguito in termini di **risultati** in relazione al PdA.

Valutare qui se i risultati descritti sono soddisfacenti in relazione a:

- **andamento**: valutare se l'andamento dei risultati segue un trend positivo e/o le prestazioni hanno mantenuto un livello costantemente buono nel tempo
- **obiettivi**: valutare se gli obiettivi definiti vengono raggiunti; evidenziare se gli obiettivi sono definiti in maniera corretta con riferimento ai risultati attesi, se erano adeguati al contesto e alle risorse (né bassi, né troppo sfidanti) e se sono stati raggiunti o superati
- **confronti**: valutare se per le prestazioni relative ai risultati chiave si evidenziano confronti positivi all'interno dell'Ateneo rispetto alle altre Aree se possibile, valutare anche se i risultati reggono bene il confronto con altri Atenei della stessa tipologia e a livello nazionale in generale
- **relazione causa-effetto**: valutare se si evidenziano chiare relazioni di causa-effetto tra gli approcci adottati e i risultati chiave, ovvero se i risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei processi e delle attività sviluppate; evidenziare anche che sono tali relazioni ad assicurare che l'andamento positivo dei risultati possa essere mantenuto nel tempo

Cosa deve emergere per mantenere il posizionamento in fascia "A":

- La maggior parte dei risultati mostra un andamento molto positivo e prestazioni significative sostenibili nel tempo (in particolare molti risultati positivi o eccellenti negli ultimi 3 anni)
- La maggior parte dei confronti con gli obiettivi fissati risultano positivi
- La maggior parte dei confronti con altri Atenei risultano positivi
- La maggior parte dei risultati sono dovuti all'approccio
- I risultati sono relativi alla maggior parte delle aree e delle attività significative (circa l'80%)

Azioni di miglioramento previste

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Se nell'analisi precedente sono emerse criticità o aree da migliorare, o se in generale sono previsti futuri sviluppi dell'attuale approccio a causa delle mutate condizioni, descrivere qui le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi. In particolare, descrivere ciascuna **area da migliorare** con un livello di dettaglio sufficiente da potervi correlare specifiche azioni da intraprendere; se pertinente, indicare anche una **scadenza** realistica per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Descrivere le correlate **azioni da intraprendere** e le relative modalità di attuazione; se possibile, specificare uno o più **indicatori** di riferimento per il monitoraggio dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica. Se è possibile individuarli, specificare i **responsabili** di ciascuna azione (o altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato in generale) e definire le tipologie e la quantità di **risorse** necessarie (es. persone, materiali, tecnologie, servizi, risorse finanziarie).

FONTI DOCUMENTALI

Documenti chiave:

- Piano Strategico di Ateneo

-

Documenti a supporto

- Codice di Deontologia e buona condotta per un corretto utilizzo dei sistemi informatici di Luiss
 -
-